COMUNE DI SANTA CATERINA ALBANESE

PROVINCIA DI COSENZA

DISCIPLINARE DI INCARICO PER SERVIZIO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO

TRA

Il Comune di Santa Caterina Albanese, di seguito Comune, in persona del Responsabile del servizio amministrativo sig. Roberto Lavallo, legittimato ai sensi dell'art. 107 d.lgs 267/2000, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 3 gennaio 2020, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato, per la carica, presso il Comune di Santa Caterina Albanese, via A. Moro , 33- Codice Fiscale Ente: 80006030789;

E

L'Avvocato Vittorio Cavalcanti, di seguito legale, con studio professionale in Cosenza, alla via E.Cristofaro, n. 57 – Codice Fiscale CVL VTR 51L09 D086S - partita IVA: 00327030781 ;

PREMESSO

Che la Giunta Comunale con proprio atto n. 19 del 2 aprile 2020 ha deliberato di costituire il Comune nel giudizio dinnanzi il TAR Calabria – Sez. prima, promosso da Tecnosud srl per l'ottemperanza del giudicato formatosi a seguito della sentenza emessa dal TAR Calabria di Catanzaro – Sez. Prima n. 337/2018;

Che con la deliberazione della Giunta Comunale sopra citata si è determinato di procedere all'affidamento dell'incarico ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) per la rappresentanza e difesa dell'Ente nel giudizio in parola, all'avvocato Vittorio Cavalcanti del Foro di Cosenza;

Tutto ciò premesso tra le parti costituite si conviene e stipula quanto segue:

1. L'incarico ha per oggetto la costituzione, la rappresentanza e la difesa del Comune nel giudizio dinnanzi il TAR Calabria – Sez. prima, promosso da Tecnosud srl per l'ottemperanza del giudicato formatosi a seguito della sentenza emessa dal TAR Calabria di Catanzaro – Sez. Prima n. 337/2018;
2. Per la prestazione del servizio professionale, il Comune corrisponderà un compenso onnicomprensivo di euro 2.990,00 oltre iva e al lordo di ritenuta di acconto, in relazione a tutte le fasi del giudizio amministrativo, previa presentazione di regolare fattura e documentazione attestante l'attività effettivamente svolta.
3. Potrà essere richiesto al Comune, da parte del professionista incaricato, la liquidazione di un acconto, mentre la liquidazione finale verrà liquidata a conclusione del giudizio, dietro presentazione del fascicolo della causa contenente i verbali delle udienze e la relativa documentazione, la fattura valida ai fini fiscali, la regolarità fiscale del professionista.
4. Il legale si impegna a relazionare puntualmente all'Ente sulle fasi della causa e sull'attività svolta, fornendo appositi pareri, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune. L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atto di transazione della vertenza che dovrà essere approvata, prima della sottoscrizione dalla Giunta Comunale, dietro parere scritto del professionista incaricato. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione ai pareri forniti.
5. Il legale incaricato dichiara:

- Di non avere in corso comunioni di interessi, rapporti di affare o di incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado con la controparte e che non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale.
 - L'inesistenza, nei propri confronti di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'art. 80 del Decreto Legislativo 50/2016
 - Di non aver subito dall'Ordine di appartenenza sanzioni disciplinari
 - Di essere in regola con il pagamento di imposte, tasse e contributo a favore dell'erario, di Enti pubblici e della cassa di previdenza professionale.
 - Di non avere in corso, in qualità di difensore di altre parti, il patrocinio per cause promosse contro l'Amministrazione Comunale di Santa Caterina Albanese.
 - Di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse con il Comune e di impegnarsi a comunicare l'insorgenza di ogni causa di conflitto, anche potenziale, entro 30 giorni dall'insorgere della stessa.
 - Di essere in possesso di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi a garanzia dei danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.
6. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle prescrizioni sopra dette, l'Amministrazione comunale è in facoltà di risolvere la presente convenzione ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile.
 7. Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti minimi di tariffa, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Comune.
 8. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente convenzione, costituisce causa di risoluzione della stessa.
 9. Il Comune si impegna a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale.
 10. La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.
 11. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice Civile. Il presente disciplinare viene registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne farà richiesta.

Letto, confermato e sottoscritto

Santa Caterina Albanese, lì 23 ottobre 2020

Per il professionista incaricato

per il Comune di Santa Caterina Albanese